

Success Story

Il parco macchine: una miniera d'oro di dati

La sicurezza e l'innovazione sono due dei valori su cui poggia la filosofia della Geobrugg di Romanshorn. Non stupisce quindi che per l'analisi dei suoi dati macchina, l'azienda abbia scelto una soluzione basata sul cloud.

**GEOBRUGG®**
BRUGG

Safety is our nature

La Geobrugg sviluppa e produce soluzioni di protezione da caduta massi, frane, colate detritiche e molto altro ancora. Non esistendo macchine per la produzione di queste soluzioni, l'azienda ha iniziato a progettarle per sé e negli anni si è costruita il proprio intero parco macchine internazionale. «Hands-on» è la parola d'ordine di un'azienda che valorizza l'intraprendenza e l'iniziativa personale. E lo ha dimostrato anche con il suo ultimo progetto «Global Production Performance Cockpit». Nell'arco di cinque mesi la Geobrugg ha implementato insieme a Swisscom un sistema di connessione nel cloud di tutte le sue macchine adottando una soluzione di visualizzazione dei dati molto intuitiva. Oggi l'azienda acquisisce e accede a dati in near realtime h24, che le permettono di agevolare notevolmente i processi decisionali, ridurre i costi e incrementare l'efficienza e la qualità dei report.

Situazione di partenza

La Geobrugg AG di Romanshorn (TG) sviluppa e produce soluzioni di protezione dei versanti contro calamità naturali come caduta massi, frane o valanghe. Inoltre, installa barriere e recinti di sicurezza contro gli impatti di oggetti ad alta velocità in miniere, gallerie, circuiti automobilistici e nell'industria. L'azienda, che fa capo al gruppo BRUGG, conta 350 esperti che operano a livello globale con sette siti produttivi distribuiti in tutti i continenti.

Cultura digitale

Quale impresa produttiva a livello globale, l'azienda punta fortemente all'ottimizzazione dei processi interni, come afferma Mischa Hollenstein, Digital Transformation Director della Geobrugg AG: «Già negli anni Zero abbiamo introdotto una strategia di lean management che ci permettesse di ridurre al minimo gli sprechi in tutti i settori». Con questa strategia l'azienda ha gettato le migliori basi per i successivi passi verso la digitalizzazione. I semi gettati in passato portano oggi buoni frutti sotto forma di processi snelli su tutti i livelli. Questo permette a tutti i collaboratori Geobrugg di operare in tutto il mondo in modo proattivo, non appena si prospetta un potenziale di miglioramento. Esattamente com'è successo con il progetto congiunto con Swisscom, che è sorto da un'iniziativa bottom-up.



La Geobrugg AG commercia i suoi prodotti in tutti i cinque continenti.

Obiettivi

I dati che registrano le performance delle macchine Geobrugg dovranno tutti essere archiviati ed analizzati a livello centrale. Prima della trasformazione, si usava Excel come strumento di reporting, ricorda Jürg Atz, Head of Production della Geobrugg: «Gestivamo 53 file Excel con 600 fogli complessivamente. Ci si può immaginare quanto tempo richiedesse l'elaborazione manuale di tutti questi dati e quanto fosse suscettibile a errore. Alla fine dell'anno dovevamo reimpostare i collegamenti nei file, il che richiedeva circa due settimane e mezzo di lavoro».

Limpidezza dei dati

Per un'impresa orientata all'innovazione come la nostra, questo sistema non era più accettabile. «La nostra esigenza primaria era di potere archiviare i dati di tutte le sedi produttive a livello centrale per ottenere trasparenza e una base chiara e univoca per analizzarli». Era un passaggio assolutamente scontato per un'azienda produttiva che deve essere dotata di processi all'avanguardia. La cosa fondamentale era sapere che cosa volevamo fare dei dati acquisiti». Mischa Hollenstein ritiene cruciale il fattore di apprendimento: «Con un supporto unitario di memorizzazione dei dati possiamo risalire alle cause per cui una macchina a Romanshorn risulta

più efficiente di una macchina identica in Cile, e reagire di conseguenza». La soluzione avrebbe dovuto consistere in una dashboard interattiva che documentasse lo stato attuale degli impianti, raccogliesse i dati di tutte le macchine nelle varie parti del mondo e permettesse di accedervi in modo intuitivo.



L'intraprendenza «hands-on»

Il progetto di digitalizzazione nasce da un'iniziativa dal basso.



↑ Nella sua sede centrale di Romanshorn (TG) Gebrugg produce soluzioni ...

← ... che proteggono da caduta di massi, frane e simili, in tutto il mondo.

La soluzione

L'impresa ad alta tecnologia di Romanshorn ha adottato da tempo per tutto il gruppo una strategia basata su Microsoft. «Con il sistema ERP di Microsoft sia la nostra logistica che la produzione lavorano dal 2019 completamente senza carta», afferma Mischa Hollenstein. Partendo da diverse soluzioni tra cui Microsoft Azure Cloud, si è creato un cockpit di dati completo costituito da parti fisiche e virtuali. Sono stati aggiornati sia l'hardware che il software di tutte le macchine. Poi sono state create le interfacce della rete aziendale. Si è così costituita una nuvola virtuale che riceve i dati macchina da tutto il mondo. Infine, un'app permette di richiamare i moduli d'immissione con cui registrare i dati delle macchine offline per report standardizzati o integrare i dati esistenti. Tutto questo è stato implementato in soli cinque mesi.

I partner cloud per la messa a punto

Al successo del progetto ha contribuito da un lato la cristallina gestione dei dati già abilitata da Gebrugg. Dall'altro, il sostegno degli esperti Swisscom, il partner a cui Gebrugg si è rivolta per l'implementazione. Con una strizzatina d'occhio Jürg Atz conferma: «I due specialisti Swisscom hanno studiato talmente approfonditamente i nostri prodotti e processi produttivi che oggi potrebbero tranquillamente prendere il mio posto». Tra le altre cose Swisscom si è occupata di mettere a punto il concetto della piattaforma di dati, ha predisposto l'acquisizione e l'accesso automatizzati dei dati e ha integrato dei dashboard intuitivi.

«È fondamentale sapere che cosa si vuole fare con i dati acquisiti.»

Jürg Atz
Head of Production, Gebrugg AG

Vantaggi

Global Production Performance Cockpit è il nome del nuovo cockpit dati di produzione della Gebrugg. Entro il 2023, si prevede di collegare al sistema tutte le sedi. Alla sede centrale di Romanshorn, Jürg Atz si dichiarava molto soddisfatto del nuovo cockpit già all'indomani del go live nel 2022, e conferma riportando le cifre: «Abbiamo potuto incrementare la nostra efficienza anche del 15%. La lunga e dispendiosa immissione manuale dei dati in Excel è stata ora sostituita da un paio di clic ed è presto fatta; per di più i dati vengono aggiornati in tempo reale. La sincronizzazione dei dati a livello centrale, altamente automatizzata, ci fornisce ora le informazioni necessarie con la massima trasparenza, tanto da permetterci di gestire la nostra produzione in modo molto più efficace».

Processi di manutenzione ottimizzati

La rapidità con cui ora si può accedere ai dati comporta grandi vantaggi anche in termini di manutenzione. I tempi di inattività non programmati delle macchine vengono riconosciuti in pochi secondi e le cause eliminate in pochi clic. I problemi sono risolti più rapidamente, con conseguente aumento della produttività. «La curva di apprendimento aumenta e con essa il fatturato», afferma Jürg Atz. «L'analisi dei dati ci offre un quadro esaustivo che ci permette di tenere meglio sotto controllo i costi produttivi e di conoscere in ogni istante il grado di efficienza delle singole macchine».

Standard svizzeri a livello globale

Il management può contare su una chiara interfaccia dei parametri analizzati e con ogni rollout internazio-

nale su una migliore base d'investimento e decisionale. Mischa Hollenstein apprezza i vari livelli di analisi dei dati: «Il dashboard può essere configurato per diversi gruppi di utenti, come ad esempio per livelli gerarchici o linee di produzione, e questo accelera lo sviluppo di tendenze. Questo progetto è sicuramente un importante stimolo a muovere ulteriori passi verso la nostra trasformazione digitale», afferma Mischa Hollenstein gettando uno sguardo al futuro.



Safety first: un principio che per Gebrugg è uno standard, sia in fase di produzione che d'installazione.

La Gebrugg AG in breve

- Settore: produzione
- Collaboratori: 370
- Utenti: 10



Safety is our nature

Gebrugg AG

Aachstrasse 11
8590 Romanshorn
info@gebrugg.com



Mischa Hollenstein
Digital Transformation
Director, Gebrugg AG

 [gebrugg.com](https://www.gebrugg.com)



Swisscom (Svizzera) SA
Clienti commerciali
Alte Tiefenastrasse 6
3050 Berna
Tel. 0800 800 900
www.swisscom.ch/sap

Swisscom SAP Services è Gold Partner SAP dal 2003 e vanta un team di 400 collaboratori certificati. 280 clienti si affidano già alla lunga esperienza del team SAP. Le esperienze raccolte nelle proprie implementazioni di SAP e le conoscenze acquisite dal centro d'innovazione «S/4HANA Transformation Factory» confluiscono direttamente nei progetti realizzati per i clienti – dal classico ERP a S/4 e C/4. Sono già 20 le implementazioni premiate con il SAP Quality Award.

CHIEDI
una consulenza
group.TPerm-DataAnalytics-Consu@swisscom.com